

## Identificativo ONSAI 1053737

### Dati anagrafici

Provincia esecuzione lavori  
Pordenone

Data pubblicazione  
23/12/2024

Termine per la partecipazione  
19/01/2025

Giorni presentazione offerta  
27

CIG

CUP  
G35E24000020001

CUI

Centrale unica committenza

Stazione appaltante  
Comune di San Quirino

Tipo Stazione appaltante  
Comuni

Referente Stazione appaltante

Ing. Ilenia Rosso - tel. 0434.916540; PEC: comune.sanquirino@certgov.fvg.it - e-mail: llpp@comune.sanquirino.pn.it

### Oggetto

Affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza dell'intervento denominato realizzazione di nuovo nido d'infanzia in Comune di San Quirino mediante procedura negoziata ai sensi art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023.

Classe importo  
>= 140.000 e < 215.000 Euro

Procedura scelta contraente  
Procedura negoziata senza bando

Criterio aggiudicazione  
Offerta economicamente più  
vantaggiosa

Tipo servizio  
Servizi SAI

Prestazione principale  
Progettazione

Destinazione funzionale  
Sanità, istruzione, ricerca

Tipo intervento  
Nuova costruzione

### Corrispettivo

Descrizione  
Importo complessivo

Importo servizi  
200.266,33

### Check list - Criticità con sintesi normativa

#### 7) Il calcolo dell'importo a base di gara NON è corretto

L'art. 8 comma 2 del D. Lgs n. 36/2023, sancisce che *"la pubblica amministrazione garantisce comunque l'applicazione del principio dell'equo compenso" così come prescritto dalla Legge 49/2023.*

L'art. 41 comma 15 del D. Lgs n. 36/2023, per il calcolo dell'importo dei corrispettivi da porre a base di gara negli affidamenti di Servizi di Architettura e Ingegneria, rende poi obbligatorio, per le stazioni appaltanti, il ricorso al cosiddetto "decreto parametri" (oggi il DM 17/06/2016) specificando: *"I predetti corrispettivi sono utilizzati dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti ai fini dell'individuazione dell'importo da porre a base di gara dell'affidamento."*

Il Decreto Ministeriale 17 giugno 2016, la cui applicazione è prescritta dall'art. 41 comma 15 del Codice, fornisce indicazioni precise per l'elaborazione del calcolo dell'importo da porre a base di gara per l'affidamento di Servizi di architettura e ingegneria ed inoltre, all'art. 8, prevede che *"gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera."*

Da notare anche le indicazioni dell'art. 41 comma 5 del D. Lgs. 36/2023: *“La stazione appaltante o l'ente concedente, in funzione della specifica tipologia e dimensione dell'intervento, indica le caratteristiche, i requisiti e gli elaborati progettuali necessari per la definizione di ogni fase della relativa progettazione. Per gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria può essere omesso il primo livello di progettazione a condizione che il progetto esecutivo contenga tutti gli elementi previsti per il livello omesso.”*

Inoltre il comma 4 del medesimo art. 14 prevede che, nell'individuazione dell'importo a base di gara, il calcolo debba tenere conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.

L'Allegato I.13 al D. Lgs n. 36/2023 *“disciplina le modalità di determinazione dei corrispettivi dovuti per le fasi progettuali da porre a base degli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, determinati, mediante attualizzazione del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 174 del 27 luglio 2016 (di seguito «decreto ministeriale 17 giugno 2016»), alle disposizioni di cui all'articolo 41 del codice. Per la determinazione delle ulteriori prestazioni professionali si applica il decreto ministeriale 17 giugno 2016.”*

---

**18) Nei requisiti di capacità tecnico-professionale, NON è stato correttamente applicato il principio di analogia per diverse categorie, a parità di grado di complessità, in riferimento alla Tavola Z1 del Decreto Parametri**

L'art. 8 del D.M. 17/06/2016 stabilisce che *“La classificazione delle prestazioni professionali relative ai servizi di cui al presente decreto è stabilita nella tavola Z-1 allegata, tenendo conto della categoria d'opera e del grado di complessità, fermo restando che gradi di complessità maggiore qualificano anche per opere di complessità inferiore all'interno della stessa categoria d'opera...”*.

---